

Neve e turismo Più ombre che luci

■ Non solo disagi: la neve può alimentare anche una industria del turismo che in altre realtà italiane è piuttosto ricca. Ma in Basilicata, nonostante la ricomparsa della neve, stenta a decollare. A Sellata-Pierfaone, fanno sapere Federalberghi Confcommercio e il centro stidi turistici Thalia, le operazioni di manutenzione impianti e battitura neve sono in corso ma le piste da sci ancora chiuse (l'apertura è comunque



prossima); nel comprensorio Montagna di Viggiano la neve è insufficiente; sul Pollino si possono fare sci di fondo, nordic walking, ciaspole. Sul Sirino non è caduto un solo fiocco di neve e 5 impianti per 2,6 km e 9 piste per 7,5 km sono fermi. Sul Volturino la neve c'è gli impianti sono chiusi dal 2014. Sei i comprensori di turismo per la neve in provincia di Potenza ma la situazione resta difficile. Per il presidente di Federalberghi Michele Tropiano «scontiamo i limiti che segnano in negativo da sempre la stagione sciistica che pure negli anni passati ha prodotto buone presenze nei nostri alberghi».

